

TORNATA DEL 29 MAGGIO 1873

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE AVVOCATO FERRACCIU.

SOMMARIO. *Presentazione delle relazioni sugli schemi di legge sulla leva militare dei nati nel 1853, e per congiungimento della ferrovia aretina colla centrale toscana. = Lettura di un progetto di legge dei deputati Mancini e Peruzzi sui conflitti di attribuzioni amministrative e giudiziarie. = Incidente sull'ordine del giorno — I deputati Lacava, Pissavini, Lovito e Catucci chiedono si addivenga anzitutto alla discussione dei bilanci, e sia rinviata quella del progetto sui giurati — Il ministro per le finanze, ed il deputato Bonghi sostengono la precedenza della discussione di quello schema — A domanda dei deputati Ercole, Caruso ed altri si procede alla votazione nominale di quella proposta che appoggiano — Risulta dalla medesima che la Camera non è in numero.*

La seduta è aperta alle ore 2 40 pomeridiane.

FARINI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato; indi espone il seguente sunto di una petizione:

732. Il Consiglio municipale di Toro, provincia di Molise, fa istanza perchè la strada proposta costruirsi nel progetto di legge presentato dal ministro dei lavori pubblici, onde dotare di strade le provincie che difettano di viabilità, da Campomarino a Pietracatella venga prolungata sino al comune di Toro.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo, per motivi di salute, l'onorevole Carnielo di 25 giorni; per affari particolari, l'onorevole Berti Lodovico, di giorni 3; l'onorevole Sigismondi, di giorni 10; l'onorevole Tasca, di giorni 20; l'onorevole Piccinelli, di giorni 15; l'onorevole Verga, di giorni 8; l'onorevole Cavallini di giorni 8.

(Sono accordati.)

PRESENTAZIONE DI DUE RELAZIONI.

MALDINI, *relatore*. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge concernente la leva militare sui giovani nati nel 1853. (V. Stampato n° 231-A)

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Mangili a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

MANGILI, *relatore*. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per la concessione di una ferrovia di congiungimento della ferrovia aretina colla centrale toscana. (V. Stampato n° 130-C)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

LETTURA DI UN DISEGNO DI LEGGE.

PRESIDENTE. Gli uffici hanno ammesso alla lettura il progetto di legge presentato dagli onorevoli Mancini e Peruzzi, concernente i conflitti di giurisdizione.

(Segue la lettura.)

« Art. 1. Sono abrogati l'articolo 10, n° 1 della legge sul Consiglio di Stato, e l'articolo 13 della legge sul contenzioso amministrativo, allegati D, E alla legge del 20 marzo 1865, nonchè la legge sui conflitti del 20 marzo 1859, n° 378.

« Art. 2. La pubblica amministrazione, oltre la facoltà ordinaria di opporre l'incompetenza dell'autorità giudiziaria quando sia parte nel giudizio, può anche in tutti i casi elevare un conflitto di attribuzioni con la medesima, nel modo e con gli effetti determinati nell'articolo seguente.

« Se l'amministrazione è parte in giudizio, è ammessa ad elevare il conflitto finchè la causa non sia definitivamente decisa in primo grado di giurisdizione. Se non è parte in causa, può elevarlo in ogni stato di essa, ma non mai dopo una dichiarazione di competenza dell'autorità giudiziaria passata in cosa giudicata.

« Art. 3. Il conflitto di attribuzioni è elevato con decreto motivato del prefetto.

« Comunicato il decreto al tribunale, il medesimo non potrà più emettere che provvedimenti conservatorii, ma ogni procedura sul merito rimarrà sospesa per un mese, salvo che sopravvenga decreto preliminare dell'autorità indicata nell'articolo seguente, con cui si pronunci una sospensione indefinita fino alla risoluzione del conflitto.